



Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____, **C.F.** _____,

nato/a a _____ (____), **il** ____/____/____, **e residente a**

_____ (____), **in** _____, **n°** _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) di essere:

A) cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

B) familiare di cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 165/2001. Specificare:

C) cittadino di Paese extra UE. Specificare:

_____;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di avere ottima conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino non italiano);

4) di conoscere i principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica);

5) di non aver/aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II del Libro II del Codice Penale, e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) (Indicare quali _____);

6) di non essere/essere sottoposto a procedimenti penali (Indicare quali _____);



- 7) di essere dipendente pubblico e di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs.n. 165/2001. Specificare:

Amministrazione, Ente, Organismo di Appartenenza: _____

Qualifica: _____

Esperto nelle materie: _____

- A) con obbligo di esplicita autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza. Specificare:

Ufficio che rilascia l'autorizzazione _____ e recapiti e-mail _____

- B) senza obbligo di esplicita autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (*indicare i motivi*) _____

- 8) di essere ex dipendente pubblico (specificare l'Amministrazione di appartenenza) _____
e di non incorrere nei divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001¹.

9) di:

- A) non essere collocato in quiescenza²

- B) di essere collocato in quiescenza, ma di non incorrere nel divieto ex articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge del 24 giugno 2014 n.90 e ss.mm.ii. per i seguenti motivi _____

¹ **Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001** "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

² **Articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge del 24 giugno 2014 n.90 e ss.mm.ii.** E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia



10) di **essere** iscritto in apposito albo professionale

Indicare albo _____

11) di:

A) **non essere** titolare di partita iva

B) **essere** titolare di partita iva N. _____ per lo

svolgimento di attività di _____

DICHIARA ALTRESI'

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di iscrizione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

Data

Firma del dichiarante
